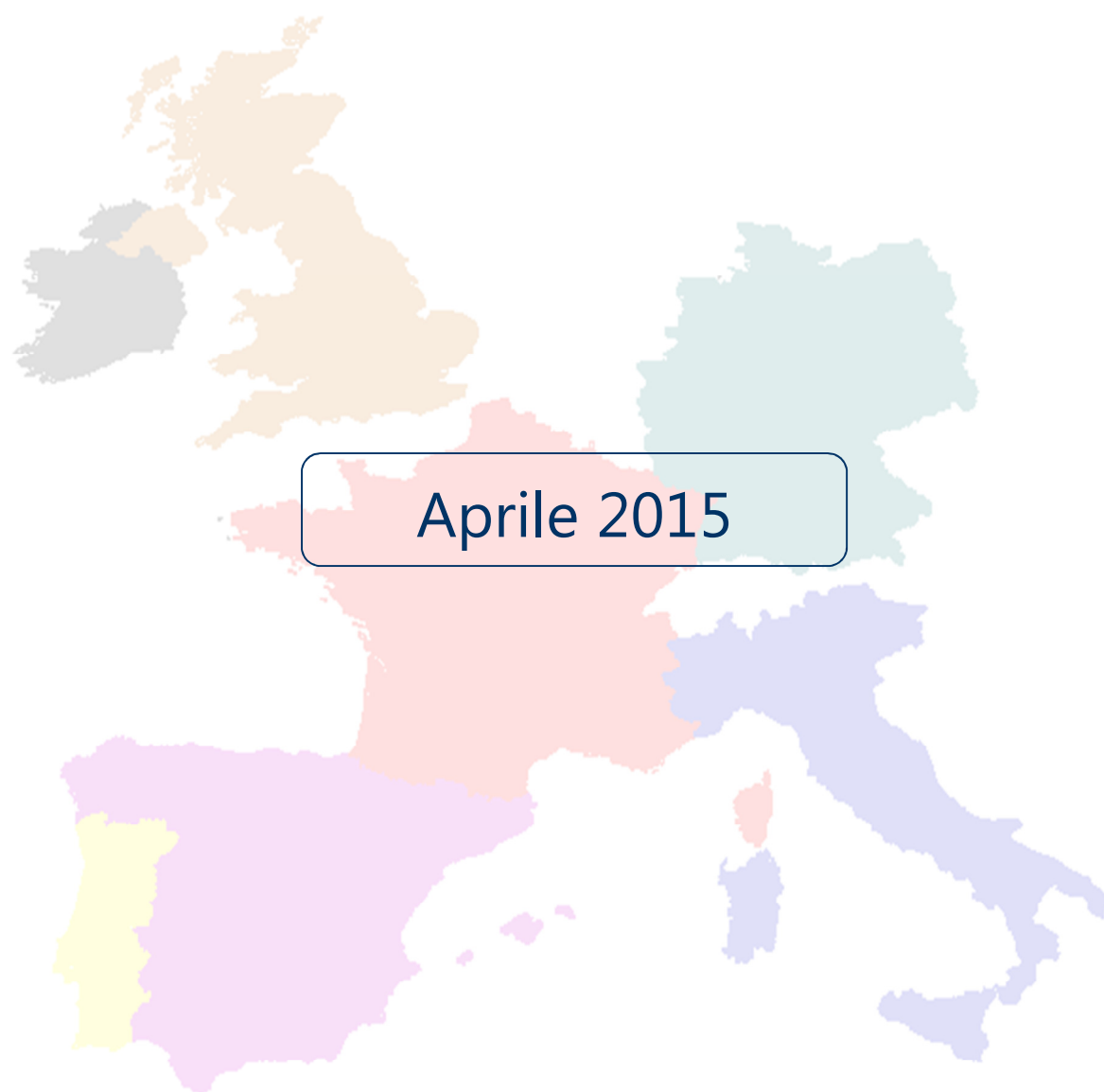


# Entrate Tributarie Internazionali



## SOMMARIO

<b>Premessa</b> .....	3
<b>Entrate tributarie</b> .....	3
<b>Imposta sul valore aggiunto</b> .....	4
<b>Analisi per Paese</b> .....	4
<b>FRANCIA</b> .....	4
<b>GERMANIA</b> .....	5
<b>IRLANDA</b> .....	5
<b>PORTOGALLO</b> .....	6
<b>REGNO UNITO</b> .....	7
<b>SPAGNA</b> .....	7
<b>Tabelle e grafici riepilogativi</b> .....	9

## FONTI

**Francia:** *Ministère du Budget, des comptes publics, de la fonction publique et de la réforme de l'État.*

**Germania:** *Bundesministerium der Finanzen.*

**Irlanda:** *Department of Finance.*

**Italia:** *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.*

**Portogallo:** *Ministério das Finanças e da Administração Pública.*

**Regno Unito:** *HM Treasury.*

**Spagna:** *Ministerio de Economía y Hacienda.*



### Entrate Tributarie Internazionali

Responsabile: Francesca Faedda

A cura di: Giacomo Giannone, Alessandro Rollo, Eugenio Simoni, Francesca Sorgini

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento delle Finanze

Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali

Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate

Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma

Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830

Internet: <http://www.finanze.it>

E-mail: [dpf.segreteriauef@finanze.it](mailto:dpf.segreteriauef@finanze.it)

## Premessa

Le informazioni diffuse con i "Bollettini mensili" sulle entrate tributarie di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna, pubblicati sui portali web istituzionali dalle Amministrazioni che le gestiscono, consentono di effettuare una analisi dell'andamento complessivo e comparato del gettito tributario.

I dati pubblicati da ciascun Paese, diversi per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto di alcuna operazione di riclassificazione, che sarebbe in realtà necessaria per effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

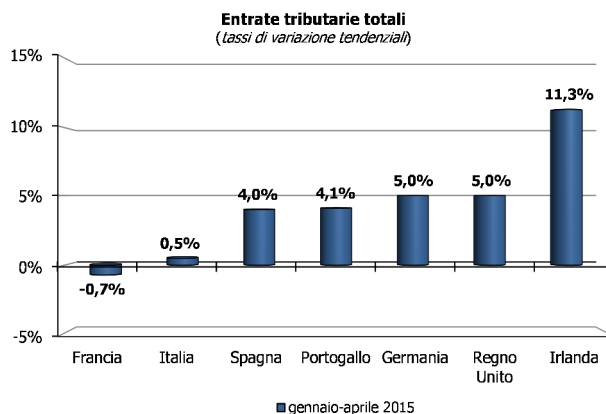
Lo scopo di questo *report*, infatti, è solo quello di fornire informazioni tempestive per ciascuno dei Paesi oggetto di osservazione, sui tassi di variazione tendenziali delle entrate tributarie del settore statale. L'approccio adottato, grazie alla omogeneità temporale dei dati rilevati per ciascun Paese, rende confrontabili in modo coerente i rispettivi tassi di variazione tendenziale.

## Entrate tributarie

L'andamento tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-aprile 2015 mostra:

- una crescita sostenuta per l'Irlanda (**+11,3%**);
- una crescita per Regno Unito (**+5%**), Germania (**+5%**), Portogallo (**+4,1%**) e Spagna<sup>1</sup> (**+4%**);
- un lieve incremento per l'Italia (**+0,5%**);
- una flessione per la Francia (**-0,7%**).

<sup>1</sup> Ai fini di un confronto omogeneo, i dati di gettito della Spagna per il mese di Aprile 2014 sono stati rivisti per tener conto delle entrate che, per effetto delle festività, sono state incassate a Maggio 2014 ma che risultano di competenza del mese precedente.



Nei primi quattro mesi del 2015 l'andamento delle entrate tributarie conferma la marcata variabilità tra i Paesi già osservata nel corso del 2014.

Prosegue il trend positivo degli ultimi quattordici mesi per l'Irlanda, che mostra ad aprile il tasso di variazione delle entrate più alto tra i Paesi osservati (**+11,3%**).

Cresce il gettito tributario del Regno Unito (**+5%**) che mostra nei primi mesi dell'anno dei tassi di variazione superiori alla media osservata nel corso del 2014.

Si osserva la medesima dinamica per le entrate tributarie della Germania che registra una crescita tendenziale del **5%**, al di sopra della media dello scorso anno.

In crescita anche il gettito del Portogallo (**+4,1%**), seppur ad un tasso inferiore rispetto alla media dello scorso anno.

Si conferma in linea con la media dei tassi di crescita dello scorso anno l'andamento del gettito osservato per la Spagna (**+4%**).

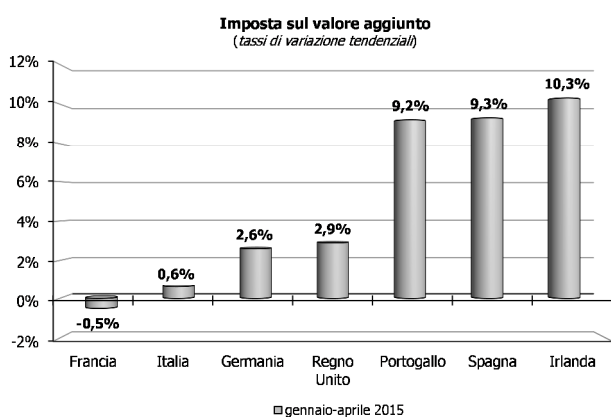
L'Italia fa registrare ad aprile una lieve ripresa (**+0,5%**), per effetto sostanzialmente dell'incremento delle imposte dirette.

Si riduce il tasso di crescita delle entrate tributarie della Francia (**-0,7%**), dopo il risultato positivo osservato nel primo bimestre dell'anno.

## Imposta sul valore aggiunto

Il gettito IVA nel periodo gennaio-aprile 2015 fa registrare:

- una crescita sostenuta per Irlanda (+**10,3%**), Spagna (+**9,3%**) e Portogallo (+**9,2%**);
- una crescita per il Regno Unito (+**2,9%**) e la Germania (+**2,6%**);
- una variazione positiva per l'Italia (+**0,6%**);
- una flessione per la Francia (-**0,5%**);



Come per il totale del gettito tributario, forti oscillazioni tra i vari Paesi si registrano anche per i tassi di variazione dell'IVA, che passano dal **-0,5%** della Francia al **+10,3%** dell'Irlanda, con una forbice di **10,8 p.p.**

In particolare, l'Irlanda (+**10,3%**) fa registrare la crescita maggiore, superando il risultato già positivo osservato nel 2014.

In crescita anche le entrate IVA di Spagna (+**9,3%**) e Portogallo (+**9,2%**) che incrementano i tassi di crescita dello scorso anno.

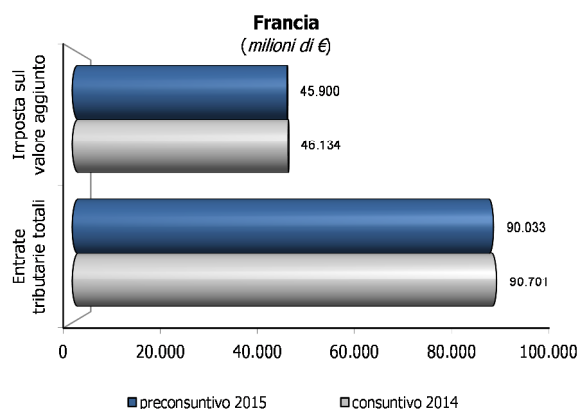
Regno Unito (+**2,9%**), Germania (+**2,6%**) e Francia (-**0,5%**) mostrano tassi di variazione al di sotto della media degli ultimi mesi del 2014.

L'Italia registra per la prima volta da inizio anno una variazione positiva del gettito IVA (+**0,6%**), seppur al di sotto della media osservata nel 2014.

## Analisi per Paese

### FRANCIA

Ad aprile si registra una flessione delle entrate tributarie (-**2,9%**), in linea con il risultato del mese scorso (-**3,5%**) e sostanzialmente per effetto del calo delle imposte sulle società (-**91,9%**). La variazione tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-aprile 2015, al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali, si attesta al **-0,7%** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Su tale risultato influisce l'andamento positivo dell'imposta sui redditi da lavoro (+**2,2%**) e quello negativo delle entrate derivanti dalle imposte sulle società (-**22,7%**). Negativo anche l'andamento dell'IVA (-**0,5%**).



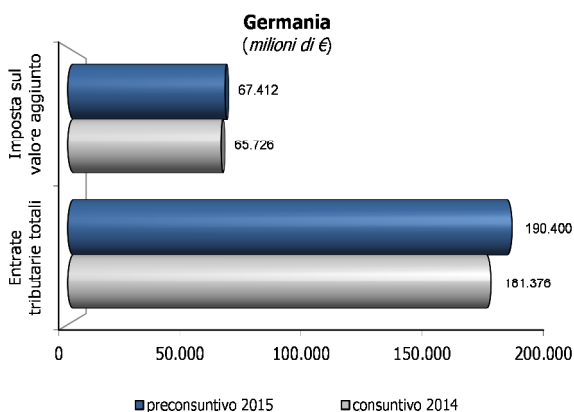
Nel dettaglio:

- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi da lavoro mostra ad aprile una flessione tendenziale del **2,5%**, in attenuazione rispetto al risultato negativo osservato nel mese scorso (-**9,1%**). Per effetto di tale risultato, si riduce, su base cumulata, il differenziale positivo rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+**2,2%**).
- Ad aprile si registra un gettito negativo per circa **1 miliardo** di euro derivante dall'imposta sulle società. In termini relativi si evidenzia una marcata flessione rispetto al risultato di aprile 2014 (-**91,9%**) che consolida, a livello cumulato, la variazione tendenziale negativa osservata sin dal mese di giugno 2014 (-**22,7%**).

- Il gettito cumulato dell'IVA nel periodo gennaio-aprile risulta pari a circa **45,9 miliardi** di euro, mostrando una lieve flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-0,5%). In calo anche l'accisa sui consumi dei prodotti energetici (-12,1%) che diminuisce di **473 milioni** di euro rispetto al dato osservato nel periodo gennaio-aprile 2014.

## GERMANIA

Le entrate tributarie (al netto delle imposte locali) nel mese di aprile 2015 registrano una crescita del **5,2%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Questo risultato riflette l'andamento positivo dell'imposta sui salari (+8,8%) e dell'IVA (+2,4%), mentre è negativo l'andamento dell'imposta sui redditi delle società. Su base cumulata, il gettito del periodo gennaio-aprile mostra un aumento di **9 miliardi** di euro rispetto allo stesso periodo del 2014 (+5%).



Nel dettaglio:

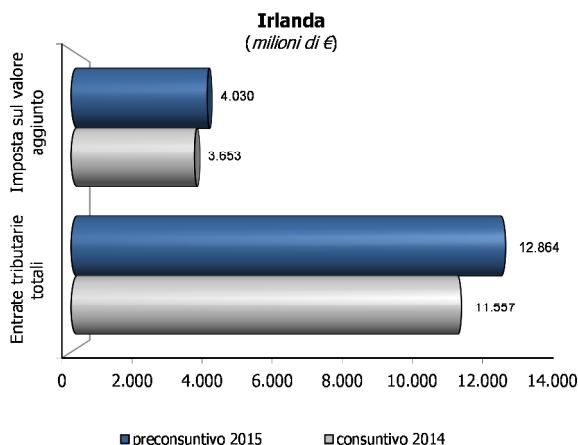
- L'andamento favorevole del mercato del lavoro e gli aumenti salariali continuano a guidare la crescita del gettito derivante dall'imposta sul reddito da lavoro che aumenta ad aprile dell'**8,8%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. In termini cumulati si registra una crescita tendenziale del **7,1%**, in linea con la media osservata nel 2014.
- Nel mese di aprile l'imposta sui redditi delle società mostra una marcata flessione, confermando il trend negativo del primo

bimestre del 2015. Tale risultato è fortemente influenzato dall'erogazione dei rimborsi per circa **1,2 miliardi** di euro che ha prodotto un forte calo delle entrate. Per effetto di tale risultato, in termini cumulati, si amplifica il differenziale negativo rispetto al medesimo periodo del 2014 (-16,9%).

- Il gettito dell'IVA nel mese di aprile mostra una ripresa (+2,4%), dopo la variazione negativa registrata nel mese scorso (-0,8%). In particolare, si riducono le entrate derivanti dalla componente scambi interni (-0,2%) mentre aumentano quelle derivanti dalla componente importazioni (+9,6%). A livello cumulato, il gettito IVA si conferma superiore rispetto all'analogo periodo del 2014 (+2,6%), seppure mostri un tasso di crescita inferiore rispetto al valore medio dello scorso anno. Complessivamente in aumento l'andamento del gettito cumulato tendenziale derivante da altre imposte indirette come l'accisa sui prodotti alcolici (+1,4%), l'imposta sull'energia elettrica (+15,2%) e l'imposta sulle assicurazioni (+3,2%). In calo, al contrario, l'imposta sul tabacco (-4,9%).

## IRLANDA

Ad aprile si conferma l'incremento tendenziale delle entrate tributarie (+3%), dopo la crescita già osservata nel mese scorso (+9,1%). Su tale risultato incide l'aumento dell'imposta sulle persone fisiche (+2,8%) e dell'imposta sulle società (+80,5%). Negativo invece l'andamento dell'IVA (-18,8%).

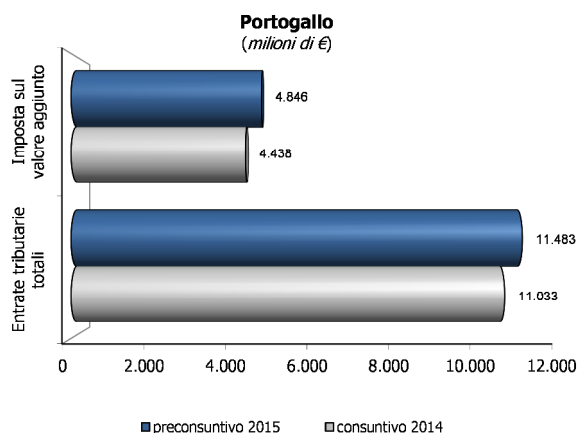


Nel dettaglio:

- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche fa registrare nel mese di aprile un incremento del **2,8%**. Si attenua quindi il tasso di crescita rispetto al mese scorso (**+9,5%**). Le entrate cumulate del periodo gennaio-aprile 2015 si confermano superiori rispetto a quelle osservate nel medesimo periodo del 2014 (**+6,3%**), attestandosi a circa **5,7 miliardi** di euro.
- Nel mese di aprile il gettito dell'imposta sulle società mostra ancora un incremento tendenziale (**+80,5%**), dopo il risultato fortemente positivo del primo trimestre. Per effetto di tale risultato, si conferma il differenziale cumulato rispetto al gettito del periodo gennaio-aprile 2014 (**+111,8%**).
- Ad aprile il gettito IVA registra una flessione del **18,8%**, dopo la variazione positiva osservata nel mese scorso (**+7,6%**). In termini cumulati, si osserva un incremento del **10,3%** rispetto al medesimo periodo del 2014. Tra le altre imposte indirette, il gettito delle accise cresce di **127 milioni** di euro (**+8,5%**). In crescita anche l'imposta di bollo che registra un incremento di circa **95 milioni** di euro (**+47,8%**).

## **PORTOGALLO**

Nel mese di aprile 2015 il Portogallo mostra una sostanziale stabilità delle entrate tributarie rispetto allo stesso mese del 2014 (**-0,1%**). Contribuisce a tale risultato l'andamento positivo dell'imposta sui redditi delle società (**+3,7%**) e dell'IVA (**+2,8%**). Mentre lievemente negativo è l'andamento dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (**-0,2%**). In termini cumulati, l'incremento del **4,1%** riflette l'aumento del gettito delle imposte indirette (**+7,2%**) mentre le imposte dirette registrano una sostanziale stabilità (**+0,1%**).

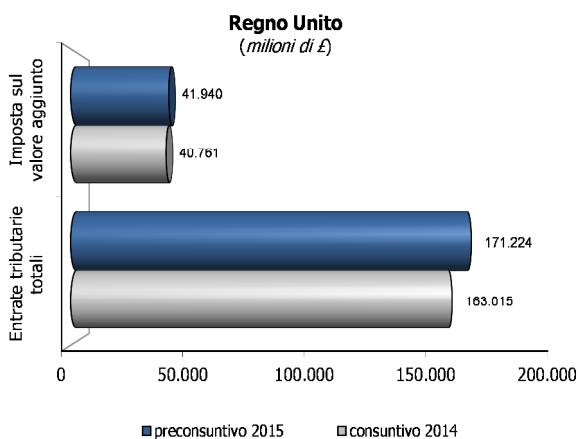


Nel dettaglio:

- Nel mese di aprile il gettito dell'imposta sui redditi delle persone (IRS) mostra una lieve flessione rispetto allo stesso mese del 2014 (**-0,2%**), in linea con il valore dello scorso mese (**-1%**). Per effetto di tale risultato, a livello cumulato si consolida il differenziale negativo rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (**-1,5%**).
- Le entrate cumulate derivanti dall'imposta sui redditi delle società (IRC) mostrano, per il secondo mese consecutivo, un incremento del **3,6%**; si inverte, quindi, il trend negativo osservato in tutto il 2014 e nel primo bimestre del 2015. Il risultato mensile (**+3,7%**) conferma tale dinamica positiva.
- Il gettito delle imposte indirette nel periodo gennaio-aprile 2015 evidenzia un aumento del **7,2%**, in linea con la media del primo trimestre. A questo risultato contribuisce l'andamento dell'imposta sul valore aggiunto che mostra, per il diciannovesimo mese consecutivo, una variazione positiva (**+9,2%**). Tra le imposte indirette, mostra un andamento negativo l'imposta speciale sul tabacco (**-20,1%**), mentre si confermano in crescita le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (**+7,2%**), l'imposta sui veicoli (**+26,2%**), l'imposta di bollo (**+0,5%**) e l'imposta sui prodotti alcolici (**+1,5%**).

## REGNO UNITO

Nel mese di aprile 2015 si conferma la variazione positiva delle entrate tributarie già osservata nel primo trimestre del 2015 (+3,2%). Il gettito del periodo gennaio-aprile si attesta a circa **171 miliardi** di sterline, con un aumento rispetto al medesimo periodo del 2014 pari al **5%**. Questo risultato riflette l'andamento positivo delle imposte sul reddito e sul patrimonio (+8,5%) e dell'imposta sul valore aggiunto (+2,9%).



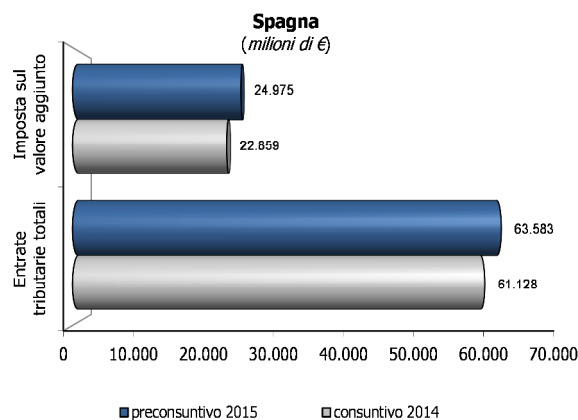
Nel dettaglio:

- Nel mese di aprile 2015 le entrate derivanti dall'imposta sul reddito e sul patrimonio continuano a registrare un aumento (+5,7%), confermando il differenziale positivo in termini cumulati rispetto al periodo gennaio-aprile 2014 (+8,5%).
- Il gettito cumulato dell'imposta sul valore aggiunto si conferma superiore rispetto al valore registrato nel medesimo periodo del 2014 (+2,9%), attestandosi a circa **41,9 miliardi** di sterline.

## SPAGNA

Le entrate tributarie mostrano nel mese di aprile 2015 un incremento del **6,7%** rispetto allo stesso mese del 2014, per effetto della variazione positiva dell'imposta sulle società (+24,2%) e dell'IVA (+12,9%). Negativo, invece, l'andamento dell'imposta sulle persone fisiche (-8,4%). Le entrate su base cumulata fanno registrare un

incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+4%) che riflette l'aumento del gettito sia delle imposte dirette (+1,5%) e delle imposte indirette (+6,7%).



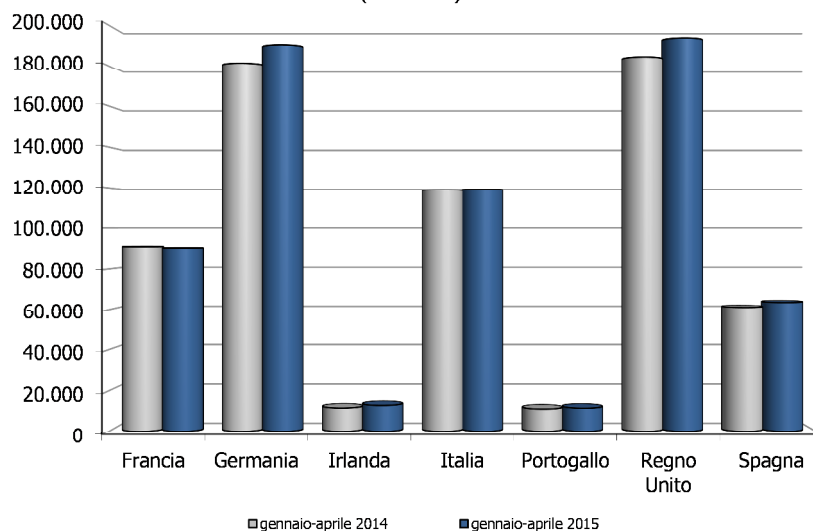
Nel dettaglio:

- Nel periodo gennaio-aprile 2015 il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche segna una flessione tendenziale per circa **270 milioni** di euro (-0,9%). Depurando l'effetto del diverso andamento dei rimborsi rispetto allo stesso periodo del 2014, la variazione tendenziale sarebbe stata lievemente positiva (+0,3%).
- L'imposta sulle società nel mese di aprile registra entrate per circa **5,7 miliardi** di euro, per effetto delle quali aumenta il differenziale positivo rispetto al gettito registrato nel periodo gennaio-aprile 2014 (+98%). Tale risultato si pone in netta controtendenza rispetto alle costanti variazioni negative osservate dal mese di gennaio 2013.
- Prosegue il trend positivo del gettito cumulato delle imposte indirette che aumenta del **6,7%** rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. A sostenere l'andamento delle entrate contribuisce principalmente la crescita del gettito IVA (+9,3%) che si attesta a **25 miliardi** di euro. Tale risultato è fortemente influenzato dal differente andamento nell'erogazione dei rimborsi rispetto allo scorso anno. Depurando per tale effetto, la crescita del gettito IVA sarebbe stata più contenuta (+5,8%). Tra le altre imposte indirette, si registra un

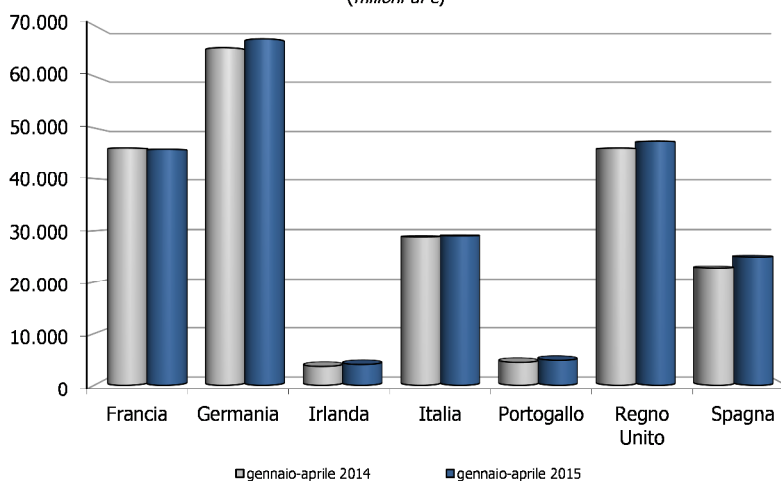
incremento delle accise sui prodotti alcolici (**+1%**). Negativo invece l'andamento delle accise sulla birra (**-1,9%**), delle imposte sugli idrocarburi (**-7%**), delle imposte speciali sull'elettricità (**-0,6%**) e sul tabacco (**-0,3%**).



**Entrate tributarie totali**  
(milioni di €)



**Imposta sul valore aggiunto**  
(milioni di €)



	<b>Andamento mensile cumulato 2015</b>			
	gennaio	febbraio	marzo	aprile
<b>Entrate tributarie</b>				
Francia	7,0%	1,7%	-0,2%	-0,7%
Germania	4,1%	5,0%	4,9%	5,0%
Irlanda	33,8%	15,9%	13,4%	11,3%
Italia	-0,1%	-0,8%	-0,1%	0,5%
Portogallo	-5,2%	2,1%	5,3%	4,1%
Regno Unito	4,8%	6,9%	5,6%	5,0%
Spagna	5,2%	3,2%	2,5%	4,0%
<b>Imposta sul valore aggiunto</b>				
Francia	8,0%	-0,1%	-0,2%	-0,5%
Germania	1,8%	4,0%	2,6%	2,6%
Irlanda	43,8%	16,2%	12,8%	10,3%
Italia	-3,3%	-5,6%	-2,4%	0,6%
Portogallo	5,0%	7,8%	10,7%	9,2%
Regno Unito	1,8%	2,8%	2,7%	2,9%
Spagna	4030,0%	7,2%	7,6%	9,3%